

ORGANO DI INFORMAZIONE DELLA FIVL

VOLO LIBERO

262

VOLO LIBERO

Anno XXVIII - N. 8 NOVEMBRE-DICEMBRE 2013 - Mensile di volo libero da diporto sportivo - spedizione in abb. postale 45% art. 2 comma 20/B - legge 662/96 Filiale di Torino





TUTTINVOLO. CHE FIGATA!

Testo di Michele Morabito

Quando Agnese ha urlato per radio: "Che figata!" Pochi occhi sono rimasti asciutti.

Quel momento è stato il più importante della manifestazione perché ha riassunto tutto ciò che avremmo potuto dire in mille altri modi, ma che non avrebbero reso altrettanto bene l'idea.

Ma cominciamo dall'inizio.

Quando Fabio e altri amici hanno lanciato l'idea, nessuno degli interpellati ha avuto un motivo per opporsi, perché rappresentava nell'essenza lo spirito del volo libero: consentire a tutti di poter provare la gioia del volo; nel caso specifico, tale opportunità veniva concessa per un giorno esclusivamente a portatori di disabilità fisiche di diverso tipo.

E così, siamo partiti in quest'avventura, che ci ha portato ad impegni organizzativi ed operativi veramente gravosi.

Diverse giornate sono state trascorse per rendere il decollo più ampio possibile, l'area del top è stata ulteriormente migliorata, le aree attigue, rese fruibili per gli ospiti, l'atterraggio reso più accessibile. E poi l'organizzazione: cercare persone e associazioni in grado di darci una mano, cercare gli sponsor che potessero contribuire per avere maggiori disponibilità da investire nell'evento.

L'organizzazione si è poi sviluppata nei vari incontri presso la sede dell'Associazione Maria Gargani, presso il Planet Ripoli e altre volte direttamente in decollo.

Quando siamo arrivati ai nastri di partenza, ci siamo accorti che il nostro decollo di Monteripoli non era mai stato così bello. Restava adesso però una



Foto di Stefano Truzzi





palpabile tensione per l'evento, in primo luogo per le condizioni meteo: si prevedeva una settimana non volabile, ad eccezione, forse, proprio del giorno della manifestazione. Saremmo stati fortunati o tutto ciò che stavamo facendo sarebbe stato vano?
Il 29 giugno alle 10.30 eravamo già in tanti. Si narra che Giovanni abbia dormito in decollo!

E così parte la macchina organizzativa, con il posizionamento dei gazebo, la preparazione dell'impianto voce, il controllo dell'area top con la protezione del logo del club, dipinto al centro del piazzale da Sabrina ed Enea. I componenti dell'Associazione Nazionale Carabinieri che coordinavano i parcheggi e gli accessi; la Croce Rossa con le ambulanze che presidiavano il decollo; l'ASD Alessandro Guidoni che offriva ai presenti la possibilità di esercitarsi con il tiro con l'arco (per evidenti motivi, non in decollo ma nel campo da calcetto adiacente). Poi le Dancing Majorettes che hanno allietato con i loro numeri e i clown dei Sorrisi Gemelli, che hanno coinvolto i presenti. Lamp & Gabry Venus si sono occupati della musica e hanno contribuito all'intrattenimento e all'informazione dei presenti.
Il piazzale era pieno di persone (diverse centinaia) ed attività, come non era mai stato finora.
Ma evidentemente, il clou della giornata era rappresentato dai voli in parapendio biposto.
E quindi, briefing iniziale tra i piloti (Fa-

bio, Claudio, Tony, Roberto, Emanuele, Fulvio, Michael, Alessandro, Luciano); formazione delle squadre di assistenza al decollo, al top e all'atterraggio; organizzazione del flusso dei passeggeri.
A questo punto, alcuni piloti locali testano le condizioni in volo: sembra tutto ok. Si parte.

Il Sindaco di Tivoli si offre per il primo volo, seguito dai veri protagonisti della giornata: i ragazzi coordinati da Isidoro e gli altri volontari del Centro Maria Gargani, venivano accompagnati al bipostista assegnato. L'assegnazione è stata stabilita in base al peso e alla tipologia della disabilità, visto che solo Fabio e Claudio avevano imbraghi con la possibilità di portare in volo persone prive della mobilità completa degli arti inferiori.
Tutto si è svolto per il meglio. In alcune ore, sono stati portati in volo una cinquantina di nuovi amici.

E verso la fine, è toccato ad Agnese: la nostra mascotte! E' stata lei ad ispirare l'evento e per tutti noi ha un posto speciale nel nostro cuore. Prima di decollare era un po' tesa perché la madre le aveva confessato di essere preoccupata. Ma quando in volo parlando per radio ci ha urlato: "Che figata!" Abbiamo veramente avuto la ricompensa per le giornate trascorse col decespugliatore in spalla o col rastrello in mano o a far tardi per organizzare l'evento.
La sera la festa è continuata con coloro che sono rimasti e mentre la stanchezza

s'impadroniva di noi, restava la consapevolezza di aver fatto una cosa di cui saremmo stati orgogliosi per il resto della nostra vita.
A distanza di diversi mesi, dall'evento, abbiamo avuto modo di analizzare quanto è stato fatto, di approfondirlo con chi ha partecipato e chi non ha potuto ma avrebbe voluto. E quindi, facendo autocritica, mi sento di dire che diverse cose avremmo potute fare meglio; inoltre, viste le tante richieste che non sono state soddisfatte, sarebbe bello ipotizzare di far diventare l'evento una sorta di "ricorrenza", così da permettere sempre a più persone di poter volare.

In conclusione, vorrei ringraziare cumulativamente il Comune di Tivoli per il Patrocinio, tutti gli sponsor che hanno contribuito economicamente o con proprio personale e mezzi credendo immediatamente nel progetto (Regulatory Consulting, InVista Center, Itop, Citroen Neri, Hotel Camerlengo, Associazione Nazionale Carabinieri, Fiaba, Croce Rossa, Dancing Majorettes, Sorrisi Gemelli, Prodelta, Aeroclub Volo Libero, Radio Manzo, ASD Alessandro Guidoni e spero di non dimenticare nessuno). Ringrazio tutti gli amici del Club Altivoli, di cui sono onorato di far parte, Parapendio Roma per il fondamentale contributo e il Centro Maria Gargani Onlus che ci ha permesso di conoscere meglio una realtà fantastica.

Alla prossima edizione di TuttinVolo! ::